

Tassani è una freccia Suo il titolo dei 200 Bergamo, 10 medaglie

Atletica. Si sono chiusi ad Ancona i tricolori giovanili. La «gazzella» di Ciserano vince anche la 4x1 giro Scudetto a squadre per le promesse della 59 Creberg

LUCA PERSICO

Daniela Tassani d'oro e Bergamo Atletica da 10 in pagella. I tricolori giovanili di Ancona chiudono con l'affermazione della sprinter bassaiola, che si prende il titolo dei 200 metri e porta a 10 medaglie (due ori, un argento e sette bronzi) il bottino olimpico del fine settimana, a cui si aggiunge lo scudetto a squadre della Bergamo 59 Creberg che fra le promesse svetta nella classifica a punti maschile davanti a CaRiRi e Fiamme Gialle.

Presto per dire se nel domani dell'allieva da Paolo Brambilla c'è un futuro da campionessa assoluta, certo è che a Daniela Tassani la stoffa non manca, e per due motivi. Primo: a differenza di altri, nei momenti che contano si esalta. Secondo: per lei graziosità e killer instinct sono direttamente proporzionali. Scesa sulle rive dell'Adriatico con il terzo accreditato stagionale, la gazzella di Ciserano ha messo le ali, volando oltre la concorrenza e una condizione in fieri (è reduce da un lungo stop). Prima nelle batterie di qualificazione (24"63), dando un segnale

netto alle altre. Primissima in finale (24"60, un decimo meno della veneta Bonicalza), prendendosi il terzo titolo in carriera. Per non farsi mancare nulla, in chiusura, Speedy-Dany ha traghettato anche la staffetta 4x1 giro della Bracco al titolo: insieme a lei, in prima e terza frazione, c'erano Sofia Borgosano e Francesca Facchinetti, altre due frecce cresciute nell'Estrada.

Atletica Bergamo 59 Creberg

S'è chiusa con il bottino di tre medaglie (più lo scudetto maschile delle promesse) l'avventura dei giallorossi. Nella giornata conclusiva il migliore sotto il profilo individuale è stato il riemergente Guido Lodetti: buon quarto posto per lui negli 800 metri (1'54"75, peccato abbia corso in prima serie), con Emanuele Vitali decimo. Nella stessa categoria al maschile quinta la staffetta 4x1 giro (Brignoli, Trapletti, Mutti e Vezzoli, 1'31"87), settimo Nabil Rossi (3'00 da 8"44"86) e ottavo l'astista Matteo Emaldi (4,45). Dal settore femminile: ai piedi del podio la staffetta 4x200 promesse (Valenti, Maggioni, Pileggi e

Putti, 1'42"76), una posizione meglio di quella junior formata da Leidi, Cenati, Roncalli e Sinopoli (1'45"60). Sesta una gagliarda Viola Taietti sugli 800 (2'17"66), mentre Chiara Pirola è arrivata sino alle semifinali dei 60 ostacoli.

Gli altri

Negli 800 metri femminili settimana piazza per la salettina Denise Tagliaferri (2'15"22), soddisfazione di un piazzamento da finale anche per la 4x1 giro promesse della Bergamo Stars (Mastroianni, Birolini, Galizzi, Soldarini, ottavi). Il tiramolla Quincy Achono primo degli esclusi dai salti decisivi del triplo (14,01), mentre a far propendere per lo stop di Christian Bapou (stella annunciata dei 200 jr) è stato un leggero risentimento muscolare. Dal mezzofondo: peccato per Luca Beggato e Danilo Gritti (800), che hanno pagato lo sforzo del giorno precedente, ma se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, la loro stagione come quella di altri, si annuncia da seguire passo passo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La felicità di Daniela Tassani sul traguardo dei 200. FOTO COLOMBO/FIDAL



In primo piano Guido Lodetti, quarto negli 800 Under 23

Block notes

SNOWBOARD CROSS

BELINGHERI VINCE IN SVIZZERA

Continua il momento magico di Sofia Belingheri che, dopo l'argento in Coppa Europa di Grassehoren (Germania), stavolta sale sul gradino più alto del podio. Una vittoria sul velluto per la bergamasca nella gara Fis di Sedrun (Svizzera), valevole anche per il campionato nazionale rossocrociato: un dominio pressoché assoluto su un tracciato corto e facile che finalmente ha visto partire la nostra col piede giusto e poi controllare senza problemi. Per lei è il secondo successo in carriera dopo quello, in un'altra Fis, a Passo Lusia l'8 marzo 2013. (F. E.)

SCI ALPINO, TROFEO PINOCCHIO

RINVIATE LE GARE DI FOPPOLO La tanto attesa nevicata che ha finalmente imbiancato le nostre montagne ha obbligato gli uomini dello Sc Selvino Toni Morandi a rinviare le classiche gare di Carnevale, le selezioni zonali del «Trofeo Pinocchio sugli sci» in programma oggi e domani a Foppolo. I due giganti dedicati a Children e Pulcini delle province di Bergamo, Novara, Verbania e Varese sono stati rimandati a data da destinarsi. (M. D. N.)

SCI NORDICO

30 KM A THERESE JOHAUG Ancora una prova di forza di Therese Johaug nella 30 km a tecnica classica di Oslo. La norvegese ha fatto il vuoto rifilando un distacco abissale a Ingvild Oestberg seconda al traguardo ma addirittura a 3'46"5, mentre la finlandese Anne Kyllonen è terza a 4'16"0. Buona difesa dell'azzurra Virginia De Martin, 19ª al traguardo.

TENNIS, FED CUP

ITALIA ELIMINATA DALLA FRANCIA

L'Italia si arrende alla Francia nella sfida di Marsiglia valida per il primo turno del World Group della Fed Cup. Dopo l'1-1 di sabato, ieri Kristina Mladenovic si è imposta per 7-6 (4) 6-1 su Sara Errani, portando la Francia in vantaggio 2-1, poi Caroline Garcia ha battuto per 6-3 6-4 Camilla Giorgi. Infine nel doppio ininfluente Garcia e Mladenovic che hanno liquidato 6-0 6-1, Caregaro ed Errani. In semifinale la Francia affronterà l'Olanda, che ha sconfitto a Mosca la Russia. Ora le azzurre per restare nel Gruppo mondiale dovranno giocare i playoff il 16 e il 17 aprile.

RUGBY, SEI NAZIONI

IRLANDA-GALLES 16-16 Irlanda e Galles hanno pareggiato 16-16 (13-19) nella terza e ultima partita della prima giornata del Sei Nazioni di rugby. Nelle partite di sabato Scozia-Inghilterra 9-15 e Francia-Italia 23-21.

Nella prima corsa della stagione fra i due litiganti la spunta Bole

Ciclismo

Lo sloveno vince a Donoratico imponendosi in una volata ristretta. Battuti Gavazzi e Ulissi

Il primo botto della stagione è di uno sloveno: ieri a Donoratico (Livorno) al Gran Premio Costa degli Etruschi, infatti, si è imposto Grega Bole, 30 anni, portacolori della Vini Fantini, compagine diretta dal ber-

gamasco Mario Manzoni, e che annovera nel team il nuovo arrivato Gianfranco Zilioli, ieri ovviamente al servizio di Bole.

Un successo che non è arrivato, come da tradizione, con la volata di gruppo: le condizioni atmosferiche poco favorevoli (a cominciare dal vento) e la determinazione dei corridori che sono andati all'attacco hanno infatti spariato le carte. Nel finale sono infatti dodici corridori hanno preso il largo e il suc-

cesso si è deciso con una volata ristretta: Diego Ulissi, atleta di casa e Francesco Gavazzi (per il quale sulla salita di Torre Sagalari si era dato da fare Daniele Ratto per consentirgli l'aggancio ai battistrada) sembravano i più titolati e invece Grega Bole che ha messo tutti d'accordo con una volata di forza tanto che Gavazzi e Ulissi non sono riusciti a contrastarlo.

Nella scia dei fuggitivi un gruppo di una ventina di unità

su cui ha sprintato da par suo l'azzurro della Colpack Simone Consolani al via con altri due compagni di squadra (Ganna e Lamoni, anche loro, come Consolani, in gara con la maglia azzurra). Parlando dei ragazzi del presidente Beppe Colleoni non si può tralasciare di aggiungere che Giulio Ciccone, alla sua prima gara da professionista, ha concluso al 5° posto. Tra i più attivi il bresciano della Bardiani Alessandro Tonelli, compagine che per altro ha avuto la corsa in pugno; non ha preso il via l'orobico Mattia Cattaneo (Lampre) costretto a letto dall'influenza.

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallanuoto, serie C maschile

TREVIGLIO-LOCATELLI GE 6-12

PARZIALI: 0-1, 2-3, 2-4, 2-4.

PALLANUOTO TREVIGLIO: Ferrari, Bertocchi, Oliva, Boscolo, Capitano 1, Pelone 1, Bosco, Malato 3, Maffei, Manenti, Merlini, Tammacaro, Boselli 1. All. Mazzola. Nella quinta giornata della serie C maschile la Pallanuoto Treviglio si arrende in casa alla capolista Locatelli Genova, che continua la marcia solitaria a punteggio pieno. La squadra ligure si dimostra più attrezzata e merita i tre punti, nonostante la buona partita della Pallanuoto Treviglio, che si batte alla pari fino a metà gara. Negli ultimi due quarti si fanno sentire la panchina corta e le assenze di Claudio Tassi e del mancino Trebez. Per i trevigliesi, che scivolano al quinto posto (con 9 punti) e che sabato osserveranno il turno di riposo, tripletta di Malato e reti di Capitano, Pelone e Boselli.

S. TIME OSIO-VA OLONA 10-14

PARZIALI: 2-4, 2-4, 3-4, 3-4.

SPORT TIME OSIO: Canova, Carrara 1, Longo, Bonaccorsi, Bertulotti, Oggioni 3, Gibellini, Guzzi 5, Mariani, Cotti, Vendola, Cereda 1. All. Pribetic. Alla Sport Time Osio non basta una buona prestazione per evitare una sconfitta interna con il Varese, considerata una delle pretendenti alla promozione in serie B. I bergamaschi giocano senza tensioni e provano ad aggredire gli ospiti, mettendoli spesso in difficoltà, con un gioco rapido, nelle prime due frazioni. Nel terzo quarto gli ospiti prendono il largo (4-9), ma la Sport Time prova a riportarsi in scia (8-10), senza però riuscire a mettere in discussione il risultato. Per la Sport Time, che rimane nona (4 punti) e che sabato sarà impegnata (alle 20) a Vigevano, cinquina di Guzzi, tripletta di Oggioni e reti di Carrara e Cereda. (Silvio Molinaro)

bk **boutik.it**

Il tuo nuovo negozio di occhiali
Avrai a disposizione una selezione di montature di grandi marche e lenti a contatto comodamente acquistabili online.

visita www.boutik.it

